

Roma,

l'Istituto nazionale di statistica, in collaborazione con il Ministero dei Trasporti, effettua la rilevazione campionaria "Trasporto merci su strada". Scopo dell'indagine è di integrare e armonizzare la produzione statistica relativa al trasporto merci su strada nei Paesi dell'Unione europea, secondo quanto previsto dal Regolamento comunitario n. 1172/98, emanato dal Consiglio dell'Unione europea.

La collaborazione di codesta Ditta è fondamentale per il buon esito della rilevazione, prevista dal Programma statistico nazionale 2008-2010 (cod. IST-00146) - che raccoglie l'insleme delle rilevazioni statistiche di Interesse

pubblico - e dall'Aggiornamento 2009-2010 del medesimo Programma. A tal fine si invia in allegato il questionario da compilare, seguendo le istruzioni, con i dati riguardanti l'attività alla domenica successiva dal veicolo in possesso di svolta durante la settimana che va da lunedì e targato codesta Ditta, immatricolato nella provincia di

Il questionario compilato dovrà essere restituito all'Istat - Servizio statistiche sull'attività del servizi, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma, entro 5 giorni dalla fine della settimana di rilevazione, utilizzando la busta allegata senza necessità di affrancatura, oppure per fax al n. 06/4673.7600.

Nel caso in cul l'autoveicolo suindicato risulti venduto, rubato, ceduto in leasing, locato, rottamato o sequestrato, il questionario deve essere comunque restituito all'Istat indicando, nella sezione b del modello, il motivo della mancata

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa attività di rilevazione. I dati trattati nell'ambito della presente rilevazione, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989, e successive modifiche e

integrazioni, e dal D.P.R. 11 novembre 2008.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; responsabile del trattamento è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali, al quale sarà

possibile rivolgersi anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile rivolgersi all'Istat, telefonando al numero verde (gratuito)

800.121.630 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Si coglie l'occasione per ricordare che è possibile acquisire informazioni sull'attività dell'Istat consultando il sito

Internet http://www.istat.it o rivolgendosi ai Centri di informazione statistica attivi nei capoluoghi di Regione.

Nel ringraziare fin d'ora per la cortese collaborazione che vorrà fornire, mi è gradita l'occasione per inviare distinti

Enrico Giovannini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Regolamento (CE) del Consiglio n. 1172/98, del 25 maggio 1998, relativo alla rilevazione statistica dei trasporti di merci su strada (G.U.C.E. 6 glugno 1998 n. L 163);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" artt. 6-bis (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice In materia di protezione del dati personali" artt. 2 (finalità), 4 (definizioni), 7-10 (diritti dell'interessato), 13 (informativa), 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), 104-110 (trattamento per scopi statistici o
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali d.lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 6 agosto 2008 "Approvazione del Programma statistico nazionale per il triennio 2008-
- 2010" (Supplemento ordinario n. 237 alla Gazzetta ufficiale 27 ottobre 2008 serie generale n. 252);

 Decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 3 agosto 2009 "Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2008 2010. Aggiornamento 2009-2010" (Supplemento ordinario n. 186 alla Gazzetta ufficiale 13 ottobre 2009 serie generale n. 238);
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2008 "Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale 2008-2010, per le quali sussiste l'obbligo dei i soggetti privati di fornire i dati e le notizie che siano loro richieste" (Gazzetta ufficiale 26 gennalo 2009 - serie generale – n. 20).



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale delle Statistiche Economiche Congiunturali sulle Imprese, i Servizi e l' Occupazione Servizio Statistiche sull'attività dei Servizi

Rilevazione sul Trasporto merci su strada Provincia immatricolazione settimana di rilevazione dal Ragione sociale Via Comune Prov Cap Si prega di verificare i dati prestampati e di segnalare di seguito le eventuali variazioni e/o integrazioni: Ragione sociale.... Persona da contattare per eventuali chiarimenti.....e-mail...... Informazioni sull'attività dell'automezzo targato km percorsi nella settimana di riferimento: Punti di frontiera terrestri attraversati, in entrata o in uscita dall'Italia, con carico nella settimana di riferimento (solo in caso di viaggi internazionali). a vuoto carburante consumato nella settimana di riferimento: litri Se l'automezzo targato non è più in vostro possesso compilare la sezione seguente venduto in data...... 2. ceduto in leasing in data...... 3. locato in data..... rottamato in data..... 5. sequestrato in data......6. rubato in data..... Dati relativi all'impresa c1. Attività c2. Parco automezzi al proprietà leasing locazione Attività economica prevalente n. automezzi con portata utile > o = 35q n. trattori stradali n. rimorchi (inserire il codice ATECO) n. semirimorchi

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI CHIAMARE IL NUMERO VERDE (GRATUITO) 800.902.511 ORE 9-12 E ORE 15-18 DAL LUNEDI' AL VENERDI'

PROVINCIA IMMATRICOLAZIONE TARGA SETTIMANA DAL AL

pagina 2

mod. SER/TMS

stati attraversati (in caso di viaggi partenza e quella internazionali) tra la località di di arrivo comune e comune e provincia sbarco; estero stato 0 veicolo caricato su altro mezzo ഗ comune e stato comune e località di provincia Qualora lo spazio non sia sufficiente, si prega di fare una copia della pagina e di proseguire la compilazione. imbarco; estero 0 œ nave=1 treno=2 Q di partenza e quella di tra la località percorsa distanza in km arrivo operazioni di scarico indicare la quantità in (se viaggio a vuoto codice =0) scaricata; merce VIAGGI CON CARICO E A VUOTO (vedere le istruzioni) <u>–</u> all'arrivo corrispondente alla partita di merce a bordo; barrare il numero merce; က Ŋ ď છ ri က κi က di scarico tipologia codice lista d località località comune e arrivo provincia stato estero ₽ 0 aspetto del carico codice lista c operazioni di carico merce peso - alla partenza pericolosa codice lista b ტ 3.... (se viaggio a vuoto codice =0) merce caricata codice lista a; က က က tipologia di carico codice lista d località località di partenza comune e comune e provincia stato estero 0 agganciato | agganciato rimorchio, rimorchio n. assi semise 0 S semi-rimorchio, rimorchio portata se മ gg/mm data

PROVIN TARGA SETTIM	PROVINCIA IMM. TARGA SETTIMANA DAL	PROVINCIA IMMATRICOLAZIONE TARGA SETTIMANA DAL AL	ZIONE				rim Ser	nella settimana ha trainato: rimorchio 🔲 portata ui semirimorchio 🔲 portata u	ah an	trainato: portata utile in q.li portata utile in q.li	le in q.li ile in q.li		n.assi		mod. SER/TMS	VTMS pagina 3	
			CIRC	UITI DI R	ACCOL.	TA E/0 I	CIRCUITI DI RACCOLTA E/O DI DISTRIBUZIONE O SERVIZIO DI NAVETTA (vedere le istruzioni)	ZIONE O S	SERVIZIO	O DI NA	VETTA	(vedere	le istruzio	nı)			
ď	В	<u>C</u>	D	E	F	9	H			Z N		0		ø	<u>R</u>	S	1
data	origine	destinazione	3	merce raccolta	colta		en e	merce consegnata	gnata	6	listanza p	distanza percorsa n. di ferm solo circu	ate per i iiti	n. di fermate n. di nella provincia viaggi di origine del viaggio	n. di viaggi	tipo di circuito	
mm/gt	gg/mm comune e provincia	comune e provincia	tipo merce codice lista a; (se viaggio a vuoto codice =0)	merce pericolosa codice lista b	q.li totali	aspetto del carico codice lista c	tipo merce codice lista a (se viaggio a vuoto codice =0)	merce pericolosa codice lista b	q.li totali aspetto del carico codice lista c	<u> </u>	km con la carico	km a k	per ciascun viaggio	solo per i circuiti effettuati nel corso della giornata	_	raccolta=1 distribuzione=2 navetta=3 raccolta e distribuzione=4	100
																	·
									<u> </u>								
								:									
			Qualora lo spazio non sia sufficiente, si	spazio no	n sia su	Ifficient	e, si prega d	i fare una c	copia de	ılla pagi	na e di	prosegi	uire la co	prega di fare una copia della pagina e di proseguire la compilazione.			



ISTAT Occupazione, orari di lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese.

Indagine Istruzioni Registrazione Questionario Password Contatti Chiusura

Guida alla compilazione del modello OCC.1

SCADENZE E MODALITA' DI INVIO:

Il modello dovrà pervenire all'Istituto mensilmente entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento (es. entro il 20 gennaio 2011 deve pervenire il modello relativo al mese di dicembre 2010).

Le modalità di invio sono le seguenti:

- Web: https://indata.istat.it/occ1/ Le ricordiamo che la password provvisoria per la registrazione iniziale è indicata nella scheda anagrafica d'impresa inviatale a gennaio tramite posta;
- Fax: ai numeri 06/46678081 06/46678147 06/46736590; Per informazioni sulla compilazione dei modelli, sono attivi i numeri telefonici 06/46736284 - 06/46736287 - 06/46736490 - 06/46736295 e l'indirizzo e-mail occb@istat.it.

Comunicazioni:

Cogliamo l'occasione per invitare coloro che attualmente trasmettono i dati via e-mail o tramite fax a utilizzare il modello web che offre maggiori garanzie di tutela della riservatezza. Vi ricordiamo, inoltre, che l'indagine mensile sulle Grandi Imprese comporta l'obbligo di risposta ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 322/1989 e che a partire dal 2009 la violazione di tale obbligo è soggetto a una sanzione (D.P.R. 9 febbraio 2009).

Sezione 1 - OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE

Gli occupati alle dipendenze compresi i dirigenti, sono costituiti dal personale in forza all'Impresa e legato ad essa da un contratto di lavoro diretto, in base al quale percepisce una retribuzione.

Vanno invece esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa od "a forfait", il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- per l'industria, il personale che lavora esclusivamente su commissione;
- per le assicurazioni, gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione;
- i coadiuvanti familiari;
- il personale dipendente di imprese titolari di lavoro dato in appalto;
- i lavoratori interinali e i lavoratori atipici (co.co.co., co.pro., ecc.)
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

L'esclusione del personale suddetto dal campo dell'indagine implica che i dati ad esso relativi debbano essere esclusi anche per quanto riguarda la sezione ore e spese per il personale.

Le informazioni relative agli occupati alle dipendenze vanno fornite distintamente per:

a) impiegati, gli intermedi e i quadri (incluse le categorie speciali) e dirigenti. Questi ultimi devono essere sommati nei codici 01 e 16 (inizio e fine mese) e successivamente scorporati nel campo dedicato (codice 17);

b) operai e gli apprendisti (compresi gli apprendisti con qualifica impiegatizia).

Nel settore delle attività finanziarie e assicurative il personale collocato al 3° ed al 4° livello retributivo, precedentemente inquadrato come funzionario viene classificato nella voce impiegati.

Gli apprendisti sono costituiti dagli addetti la cui partecipazione alla produzione è subordinata allo svolgimento di attività tali da consentire l'acquisizione di una qualificazione professionale (L.25/1955 e successive modifiche e d.lgs 276/2003).

Il numero dei dipendenti alla fine del mese precedente a quello di rilevazione (codice 01) e il numero dei dipendenti alla fine del mese di rilevazione (codice 16) devono comprendere anche il personale temporaneamente assente per cause varie (ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni, ecc.). I dipendenti che prestano attività all'estero vanno inclusi soltanto se sono retribuiti dall'Impresa. <u>Il numero dei dipendenti riportati nel codice 01 deve coincidere con il codice 16 del modello del mese precedente.</u> Per i dipendenti alla fine del mese di rilevazione vanno indicati come di cui il numero dei dirigenti (codice 17) e il numero dei dipendenti in

Il numero dei dipendenti entrati nel mese (codice 02) comprende tutti coloro che nel corso del mese sono entrati a far parte del personale dipendente per nuova assunzione, per riassunzione, per acquisizioni societarie o per altra causa. Nei flussi di entrata vanno inclusi i passaggi di categoria (es.: da operaio ad impiegato) e vanno specificate le tipologie di contratto (codici da 03 a 07). I contratti di lavoro intermittente (o a chiamata) e di lavoro ripartito (job sharing) devono essere inseriti al codice 03 o 06 a secondo che si tratti di contratti a tempo indeterminato o a termine.

Per il personale che entra a seguito di acquisizioni societarie, assorbimento, fusione con altra impresa, acquisizione di ramo aziendale, ecc. (codice 08) si prega di indicare nell'apposito spazio, in calce al modello (nota a), la ragione sociale e il codice fiscale dell'impresa di provenienza. Nel numero dei dipendenti usciti nel mese (codice 09) devono, invece, essere compresi tutti coloro che nel corso del mese hanno cessato di far parte del personale dipendente. E' necessario specificare la causa della cessazione del rapporto nelle righe successive <u>soltanto</u> nel caso di dimissioni volontarie (codice 10), di cessazioni incentivate (codice 11), di raggiungimento dei limiti d'età (codice 12), di scadenza dei termini contrattuali (codice 13), di licenziamento (codice 14) o a seguito di scorpori o cessione di ramo dell'azienda (codice 15). In questo ultimo caso si prega di indicare nell'apposito spazio, in calce al modello (nota b), la ragione sociale e il codice fiscale dell'impresa nella quale confluisce tale personale.

Il numero dei dipendenti usciti nel mese (codice 09) deve essere comprensivo anche di tutte le altre cause non specificate ed in particolare dei passaggi di categoria.

Sezione 2 - ORE DI LAVORO

Con riferimento al mese di rilevazione per il solo personale dipendente (esclusi i dirigenti) va indicato:

- a) il numero delle ore ordinarie effettivamente lavorate, anche se notturne e festive (codice 21) e le ore eccedenti l'orario normale che vanno a confluire nella banca delle ore;
- b) il numero delle ore straordinarie, cioè quelle prestate al di fuori dell'orario ordinario di lavoro (codice 22), al netto delle compensazioni della banca delle ore. Le ore di lavoro domenicale, festivo o notturno saranno comprese nello straordinario solo se esse non rientrano nell'orario normale dei turni di lavoro continui o avvicendati.
- c) il numero delle ore non lavorate ma retribuite dal datore di lavoro per ferie, festività, permessi personali, diritto allo studio, ecc. e quelle per malattia, maternità, infortuni sul lavoro in quanto integrate in parte dagli Istituti di Previdenza e di Assicurazione (codice 23). Sono escluse le ore di Cassa Integrazione Guadagni da indicare a parte nella successiva Sezione 3.
- d) il numero delle ore non lavorate e non retribuite a causa di scioperi (codice 24). Indicare le ore complessivamente non lavorate a causa di scioperi nel mese di riferimento. Gli scioperi a cui si fa riferimento sono quelli che nel mese hanno dato luogo ad una temporanea sospensione dell'attività lavorativa. Pertanto devono essere rilevati sia gli scioperi originati da vertenze di lavoro, sia quelli effettuati per motivi estranei dal rapporto di lavoro (contro il caro vita, per motivi politici, ecc.). Non devono invece essere rilevati i conflitti che sfociano nella "non collaborazione", "nel rallentamento produttivo" o in altre forme che non comportano la sospensione del lavoro.

Sezione 3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Il numero di ore C.I.G. ordinaria (codice 31) e di C.I.G. straordinaria (codice 32) comprende l'ammontare delle ore di Cassa Integrazione Guadagni utilizzate dall'impresa, nel corso del mese di riferimento per i propri dipendenti.

Si prega di indicare le ore di c.i.g. 'in deroga' (circolare Inps 26 maggio 2009 'Ammortizzatori sociali in deroga') tra le ore di c.i.g. straordinaria. Per quanto riguarda le 'ore di solidarietà', ossia la riduzione dell'orario di lavoro a seguito dell'applicazione di contratti di solidarietà (d.l. 726/1984), queste non devono essere indicate.

Sezione 4 - SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale costituiscono il compenso complessivo, in denaro o in natura, pagato dal datore di lavoro ai lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti) quale corrispettivo per il lavoro svolto e comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi sociali a carico del datore di lavoro.

Attenzione:

- Per tutte le voci di spesa gli importi riportati devono essere espressi <u>in migliaia di euro</u> indicando due posizioni dopo la virgola (es.: Euro 523.789,85 diventano Euro 523,79).
- Per tutte le voci retributive (cod. 41-48) devono essere indicati gli importi <u>effettivamente erogati</u> nel mese di riferimento (criterio di cassa) al lordo dei contributi sociali e delle imposte sul reddito a carico dei lavoratori dipendenti.
- Per tutte le voci contributive (cod. 49-51) se conteggiate mensilmente devono essere indicati gli importi effettivamente erogati nel mese di riferimento, in caso contrario deve essere comunque indicata una quota mensile stimata.
- <u>Non devono essere considerate le somme anticipate a qualsiasi titolo dal datore di lavoro per conto degli Enti di Previdenza e degli altri Enti di Assicurazione ivi compresi gli importi anticipati per la Cassa Integrazione Guadagni.</u>
- Le retribuzioni lorde continuative in denaro relative al lavoro ordinario (codice 41) comprendono i compensi corrisposti sistematicamente ad ogni periodo di paga, quali:
- la paga base, l'indennità di contingenza, gli aumenti periodici di anzianità, i superminimi individuali e collettivi, gli aumenti di merito, ecc.;
- le maggiorazioni per lavoro notturno, festivo, in condizioni di disagio;
- le indennità di turno, le indennità di cassa, di maneggio valori e simili;
- le retribuzioni per ferie e festività;
- le indennità di alloggio e quelle di trasporto dal domicilio al posto di lavoro;
- i rimborsi delle spese sostenute dai dipendenti nello svolgimento della loro attività (per gli importi considerati remunerazione ai fini fiscali e previdenziali):
- l'incentivo al posticipo della pensione (superbonus) previsto dalla legge 243/2004;
- gli importi corrisposti in caso di malattia, maternità e infortuni sul lavoro (escluse le indennità erogate dagli Enti di previdenza e dagli altri Enti di assicurazione per questi medesimi eventi, rischi, bisogni, anche se il corrispondente ammontare è stato anticipato temporaneamente dal datore di lavoro):
- i compensi in natura di carattere retributivo, soggetti a ritenute fiscali e contributive, (buoni pasto, vestiario, ecc.) corrisposti dal datore di lavoro a titolo gratuito o le indennità sostitutive corrispondenti.

Le retribuzioni lorde continuative in denaro relative al lavoro straordinario (codice 42) comprendono le maggiorazioni per lavoro straordinario.

Le retribuzioni lorde a carattere saltuario od occasionale (da codice 43 a codice 47) comprendono:

- le mensilità aggiuntive eccedenti le dodici (codice 43);
- i premi, le gratifiche e gli altri compensi a carattere occasionale, collegati al raggiungimento dei risultati dell'impresa o a prestazioni individuali e collettive e il cui ammontare viene stabilito in funzione del raggiungimento di determinati obiettivi (qualità, produzione, valore aggiunto, volume d'affari, ecc.) (codice 44);
- i premi di rendimento o di produzione, di partecipazione agli utili, le gratifiche di bilancio ed altri compensi occasionali il cui importo e la cui periodicità sono stabiliti in anticipo, indipendentemente dai risultati dell'impresa o dal carattere delle prestazioni lavorative individuali e collettive (codice 45);
- le retribuzioni arretrate e le "una-tantum" (codice 46);
- i compensi a carattere eccezionale diversi dal TFR corrisposti ai dipendenti che lasciano l'impresa, incluse le indennità di mancato preavviso (codice 47).

Al codice 48 va indicato il totale della retribuzione lorda.

I contributi sociali a carico del datore di lavoro comprendono i contributi sociali effettivi e le provvidenze al personale (da codice 49 a codice 52).

I contributi sociali sono costituiti dai versamenti obbligatori, contrattuali e volontari che i datori di lavoro effettuano agli Enti di previdenza e di assistenza sociale, ai sistemi privati di assicurazione, ai fondi pensione, a fondi interni all'impresa stessa costituiti a beneficio dei propri dipendenti.

Nel campo 49 vanno indicati <u>tutti</u> gli importi che in origine erano destinati all'accantonamento del TFR: gli accantonamenti mensili per la rivalutazione del fondo, i versamenti ai fondi di previdenza complementare e i versamenti al Fondo di Tesoreria Inps (quadro B-C del DM10 codice 'CF01', 'CF02', 'CF11' - circolare Inps n. 70 del 3/4/2007);

Nel campo 50 vanno indicati SOLO i contributi ai fondi di previdenza integrativa/complementare (versati dal datore di lavoro) <u>aggiuntivi</u> rispetto a quelli effettuati per il TFR (ad esempio i contributi incrementivi che l'azienda versa a seguito dell'adesione del dipendente a un fondo);

Nel campo 51 vanno indicati i contributi sociali obbligatori (legali e contrattuali) e volontari. Si tratta prevalentemente dei contributi versati all'Inps (tramite il modello uniEMens ex DM10) e all'Inail. I versamenti considerati devono essere al lordo dell'eventuale compensazione degli importi anticipati per conto degli Enti previdenziali ed al netto degli sgravi degli oneri sociali. Sono esclusi i versamenti al Fondo di Tesoreria Inps (già indicati nel campo 49) e i versamenti al fondi previdenza integrativa indicati nel campo 50.

Il codice 52 provvidenze al personale comprende le spese sostenute dal datore di lavoro, senza la costituzione di un fondo di riserva, per erogazioni di benefici ai propri dipendenti ed alle rispettive famiglie. Esse includono: gli assegni familiari diversi da quelli legali; le indennità scolastiche, gli asili nido e le colonie estive per i figli dei dipendenti; i servizi medici erogati gratuitamente ai lavoratori e ai componenti delle rispettive famiglie, ecc.. Le somme corrispondenti a tali provvidenze non sono soggette a ritenuta fiscale e contributiva e tale caratteristica le differenzia, ai fini della contabilità aziendale, dalle retribuzioni in natura.

Si richiede infine di indicare se nel mese di riferimento ci sono state applicazioni di contratto integrativo, variazioni dell'orario contrattuale o variazioni delle retribuzioni contrattuali.

COMPILAZIONE ON LINE DEL MODELLO SUL SITO https://indata.istat.it/occ1/

Funzioni disponibili (la versione integrale delle istruzioni è disponibile sul sito)

Il rispondente, dopo essersi collegato al sito Web https://indata.istat.it/occ1 (il sito è protetto con protocollo SSL che garantisce la sua autenticità e la protezione dei dati trasmessi) ha accesso a diverse funzioni individuate mediante dei pulsanti posti nella parte superiore dello schermo:

- L'Indagine: breve descrizione degli obiettivi dell'indagine
- Istruzioni: istruzioni per l'uso della procedura telematica, requisiti tecnologici, guida alla compilazione del modello OCC.1.
- Registrazione: deve essere effettuata al primo accesso utilizzando la password provvisoria riportata nella <u>scheda anagrafica</u>. Essa consente all'utente di definire la propria password personale (compresa tra 8 e 20 caratteri alfanumerici) abilitata alla compilazione di modelli.

- Questionario: consente l'accesso al modello OCC.1 e alla scheda anagrafica per l'invio mensile dei dati (per la compilazione dei modelli è necessario utilizzare il codice impresa e la password personale definita in fase di registrazione). I modelli sono disponibili in Pdf, in html. In alternativa alla compilazione on line è possibile per l'utente scaricare il modello sul proprio pc in un file formato Fdf.
- Password: cambia password; hai dimenticato la password.
- Contatti, Chiusura, Home.

Home | indata | sito istat | crediti | Download della versione aggiornata di Adobe Reader |

Scarica istruzioni procedura telematica Scarica istruzioni compilazione modello

Istruzioni per la compilazione del questionario.

Il questionario è composto da tre pagine; nella prima vengono richieste informazioni di carattere generale sull'impresa e sull'automezzo; nella seconda si chiede una descrizione dei viaggi dell'automezzo e delle operazioni di carico/scarico delle merci; nella terza vanno descritti solo quei viaggi nazionali che hanno natura di circuito di raccolta e/o di distribuzione o servizio di navetta.

La compilazione deve essere effettuata scrivendo in stampatello.

Il modello compilato può essere spedito per via postale utilizzando la busta preaffrancata o via fax al n. 0646737600 in questo caso è necessario indicare, al fine di agevolare le operazioni di ricezione, il numero totale delle pagine che si stanno inviando.

Definizioni

1. Viaggio dell'automezzo

Il viaggio effettuato può essere con carico o a vuoto, entrambe queste tipologie sono oggetto di rilevazione.

- Il viaggio con carico inizia nel primo luogo di carico della merce e termina nel luogo in cui l'automezzo viene completamente scaricato.
- Il viaggio a vuoto è un viaggio in cui sull'automezzo non è presente alcun tipo di merce (v. punto 3) e più precisamente comprende:
- -la tratta percorsa dalla sede dell'impresa fino al luogo in cui viene effettuato il primo carico;
- -la tratta compresa tra la località dove è stato effettuato l'ultimo scarico ed il deposito e/o sede dell'impresa;
- -la tratta tra la località dove è stato effettuato l'ultimo scarico e quella successiva dove l'automezzo si recherà per effettuare un nuovo carico.

Il viaggio può essere nazionale o internazionale; un viaggio si definisce nazionale se sia la località di partenza dove avviene il primo carico che la località di arrivo dove si effettua l'ultimo scarico sono all'interno dei confini italiani. Un viaggio si definisce internazionale quando la località di partenza e/o di arrivo sono situate al di fuori del confine italiano.

2. Fermate dell'automezzo

Ai fini della presente rilevazione, devono essere considerate come fermate quelle in cui vengono effettuate operazioni di carico e/o scarico della merce e non quelle per il rifornimento di carburante o per qualunque altro motivo (ad es. una sosta per riposo).

3. Merce

Per merce s'intende qualunque tipo di bene venga trasportato sulla strada pubblica; ai fini della presente rilevazione sono considerati come merce anche gli imballaggi vuoti ed i rifiuti.

Nel caso in cui siano stati caricati differenti tipi di merce, inserire nella colonna "merce caricata" i codici delle tre tipologie merceologiche prevalenti in termini di peso all'inizio del viaggio. Nel caso in cui si stia descrivendo un viaggio a vuoto scrivere "zero".

Istruzioni per compilazione del questionario sezione "viaggi con carico e a vuoto"

1. Data

Riportare la data indicando il giorno ed il mese (gg/mm).

2. Portata utile

Inserire la portata utile del rimorchio o del semirimorchio (in quintali) solo se nel singolo viaggio che si sta descrivendo sono stati effettivamente agganciati.

3. Numero degli assi

Inserire il numero degli assi del rimorchio o del semirimorchio (in quintali) solo se nel singolo viaggio sono stati effettivamente agganciati.

4. Località di partenza/arrivo

Per i viaggi nazionali indicare il nome del comune e la sigla provinciale; se la località di partenza/arrivo si trova in un paese estero indicare il nome del comune ed il nome dello Stato estero, es: Parigi-Francia. La località di partenza/arrivo può coincidere con l'inizio/fine di un nuovo viaggio o con una nuova fermata in cui l'automezzo compie operazioni di carico/scarico; si supponga di dover descrivere un viaggio con località di partenza Roma dove si caricano 50 q.li di merce, l'automezzo successivamente prosegue per Firenze dove ne scarica 20 q.li e riparte per Bologna dove finisce di scaricare i rimanenti 30 q.li; sul questionario questo viaggio va descritto nel modo di seguito illustrato:

Località di partenza	merce caricata	Località di arri	ivo	merce scaricata
Roma-RM	50 q.li	Firenze -FI	(1° tratta)) 20 q.li
Firenze-FI	0	Bologna -Bo	(2° tratta)	30 q.li

In questo esempio Roma costituisce sia l'origine del viaggio che la località di partenza; Firenze è la località di arrivo della prima tratta e la località di partenza della seconda tratta; Bologna costituisce la località di arrivo coincidente con la destinazione finale dell'automezzo.

5. Tipologia di località di carico/scarico

Inserire i codici (lista d) corrispondenti al tipo di località.

Lista d) Tipologia delle località di carico/scarico

Deposito=d

Interporto=i

Porto=p

Aeroporto=a

Stazione Ferroviaria=s

Altro=x

6. Operazioni di carico alla partenza

Inserire il codice merce (lista a) corrispondente alla merce caricata; in caso di difficoltà nell'individuare il codice esatto descrivere il tipo merce. Per le tipologie di "merce pericolosa" inserire sia l'apposito codice individuato nella lista b sia il codice merce tratto dalla lista a. Nella colonna "peso merce" specificare, per ciascuna tipologia di merce caricata, il relativo peso lordo (comprensivo della tara dell'imballaggio) espresso in quintali; tuttavia per le merci contenute in container o casse mobili o pallet è necessario indicare il peso netto. Nella colonna "Aspetto del carico": inserire il codice individuato nella lista c corrispondente al tipo d'imballaggio che contiene la merce.

7. Distanza percorsa

Indicare i chilometri percorsi tra la località di partenza e quella di arrivo; ad esempio, un viaggio in cui si effettua un carico a Roma e due scarichi, uno a Firenze ed uno a Milano, deve essere così descritto:

Località di partenza	Località di arrivo	km
Roma-RM	Firenze-FI	250
Firenze-FI	Milano-MI	300

Se durante un viaggio il veicolo viene caricato su di un altro mezzo di trasporto, è necessario indicare solo i chilometri che l'automezzo ha percorso su strada; per esempio, se un automezzo parte da Milano con un carico di merce, s'imbarca a Genova, sbarca ad Olbia e va a scaricare la merce a Nuoro, occorre calcolare i chilometri percorsi escludendo quelli compresi tra Genova ed Olbia.

8. Operazioni di scarico all'arrivo

Per ogni tipologia di merce caricata, si possono successivamente effettuare scarichi parziali o totali; Esempio: a Roma vengono caricati 10 quintali della partita di merce n.1 e 6 quintali della partita di merce n.2; a Firenze vengono scaricati solo 5 quintali della partita di merce n.1. Nel questionario la situazione deve essere così riportata:

Località di Partenza	Opera	zioni di cario	co alla partenza	Località di Arrivo	Operazioni di s	Distanza percorsa	
	merce caricata		peso merce		merce a bord	o merce scaricata	
	1.	01	10		1.	5 quintali	
RomaRM	2.	02	6	Firenze FI	2. X		250 km
	3.				3.		

Per "Merce a bordo": s'intende quella merce che non viene scaricata neanche parzialmente tra la località di partenza e la località di arrivo; essa deve essere segnalata barrando il numero corrispondente a quello della partita di merce caricata; la colonna relativa alla "Merce scaricata" va riempita indicando il peso in quintali, solo per la merce che in quella località viene scaricata (totalmente o parzialmente).

9. Veicolo caricato su altro mezzo

Nel caso in cui tra la località di partenza e quella di arrivo il veicolo (non il solo semirimorchio o rimorchio) è caricato su di un altro mezzo di trasporto, indicare, se il mezzo è la nave, il codice 1 e se è il treno, il codice 2.

10. Località di imbarco e località di sbarco

Per le località di imbarco/sbarco inserire il nome del comune e la sigla provinciale se si tratta di un viaggio effettuato in Italia; inserire il nome del comune e lo Stato estero, se si tratta di viaggi internazionali.

11. Stati attraversati

Questa colonna va compilata solo nel caso in cui siano effettuati viaggi internazionali; ad esempio:

Località di partenzaLocalità di arrivoStati attraversatiMilano - MILondra – InghilterraSvizzera – Francia

La Svizzera e la Francia sono due Stati in cui l'automezzo è transitato senza compiere operazioni di carico e/o scarico.

<u>Istruzioni per compilazione del questionario sezione "circuiti di raccolta e/o di distribuzione o servizio di navetta".</u>

La compilazione di questa sezione deve essere effettuata se nella settimana di riferimento sono stati

effettuati anche o solo viaggi che hanno natura di circuito di raccolta e/o di distribuzione o servizi di navetta.

Si definisce circuito di raccolta e/o distribuzione un viaggio nazionale che si caratterizza per:

- un numero elevato di fermate a breve distanza tra l'origine e la destinazione del viaggio;
- il trasporto di un solo tipo di merce;
- un percorso sempre uguale.

Un esempio può essere riferito alla raccolta del latte; in questa fattispecie l'automezzo effettua molteplici fermate presso le ditte fornitrici e successivamente prosegue per la centrale di lavorazione dove tutto il prodotto viene scaricato.

Nel caso di circuito di raccolta, per origine s'intende la località dove viene effettuato il primo carico; per destinazione la località in cui tutto il prodotto viene completamente scaricato; nella sezione merce raccolta in corrispondenza dei "quintali totali" va inserita la somma del peso di tutta la merce caricata durante le fermate effettuate; la distanza percorsa con carico comprende il totale dei chilometri percorsi tra l'origine e la destinazione.

Nel caso di circuito di distribuzione: per origine s'intende la località dove viene caricata l'intera partita di merce; per destinazione la località dove viene effettuato l'ultimo scarico; nella sezione merce consegnata in corrispondenza dei "quintali totali" va inserito il peso totale di tutta la merce consegnata; la distanza percorsa con carico comprende il totale dei chilometri percorsi tra l'origine e la destinazione. Per la descrizione dei viaggi a vuoto relativi ad un circuito si faccia riferimento all'esempio riportato per il viaggio a vuoto della tipologia navetta.

Si definisce viaggio di tipo navetta un viaggio nazionale che si caratterizza per:

- essere ripetuto più volte nella giornata tra un punto di partenza A (origine) ed un punto di arrivo B (destinazione);
- effettuare operazioni di carico dello stesso tipo e della stessa quantità di merce;
- effettuare sempre lo stesso percorso.

Si faccia riferimento, per esempio, all'attività di un automezzo che carica 20 quintali di terre rimosse in un cantiere (punto di partenza A) e le scarica (punto di arrivo B) in un riempimento autorizzato, percorrendo la medesima strada più volte al giorno e facendo dei viaggi di ritorno dal punto B al punto A vuoto; il questionario dovrà essere compilato come nell'esempio riportato:

origine	destinazio ne		merce raccolta			merce consegnata			distanza percorsa		n. di viaggi	tipo di circuito	
comune e provincia	comune e provincia	tipo merce codice lista a; (se viaggio a vuoto codice =0)	merce pericolo sa codice lista b	q.li totali	Aspet to del carico codice lista c	tipo merce codice lista a (se viaggio a vuoto codice =0)	merce pericolosa codice lista b	q.li tota- li	Aspet to del carico codi- ce lista c	km con carico	km a vuoto	Effet- tuati nel corso della giorna ta	raccolta=1 distribuzione=2 navetta=3 raccolta e distribuzione=4
Roma RM	Roma RM	3		20	2	3		20	2	10		12	3
Roma RM	Roma RM	0		0		0		0			10	12	3

of

Affrancatura da addebitarsi sul conto di credito n.144 Presso l'ufficio di Roma A.D. (aut. Dir. Prov. Di Roma n. 78591 del 30.05.1962)

ISTAT
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
"TRASPORTO MERCI STRADA"-LIEGI
Via Cesare Balbo, 16
00100 Roma A.D.